

D.D.G. n. 479 /DRPC Sicilia del 08/06/2026

Oggetto: **PR FESR Sicilia 2021/2027 – Politiche territoriali – Attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) Azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5** -Approvazione e adozione della Pista di Controllo relativa alla “*Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Operazioni a regia*”– Procedura concertativo-negoziabile.



**PRESIDENZA**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 11 della Legge Regionale 3/2015;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, adottata ai sensi dell’Allegato 4/1, punto 9.2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, il Perimetro sanitario e il Piano degli indicatori del bilancio 2026/2028;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 720 del 17 febbraio 2025, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, è stato conferito all’ing. Salvatore Cocina l’incarico di

Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** l'art. 73 del suddetto Regolamento che disciplina la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di gestione, nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e dei principi di trasparenza e non discriminazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di € 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la D.G.R. n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 102 del 15 febbraio 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva" con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n. 133 del 30 marzo 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";
- VISTA** la D.G.R. n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il "Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n. 195 del 18 maggio 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche", modificato, da ultimo, con D.G.R. n. 414 del 1° dicembre 2024;
- VISTA** la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie" – Approvazione;
- VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificata e integrata dalla legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 e dall'art. 122 della legge regionale 31 gennaio 2024, n.3, ai fini del recepimento nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modifiche e integrazioni (artt. 26 e 27);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei Contratti pubblici”, per le parti e per i procedimenti in corso in cui lo stesso trova ancora applicazione ai sensi dell’articolo 226, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la D.G.R. n. 253 del 19 giugno 2023 “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1258 del 21 dicembre 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione, con cui sono stati approvati lo schema di protocollo d’intesa tra i Sindaci dei Comuni di ciascuna Area, al fine di adottare una disciplina comune e costituire l’aggregazione territoriale, nonché il documento “Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 settembre 2024, con la quale è stata apprezzata la nuova allocazione delle risorse finanziarie del PR FESR Sicilia 2021/2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP);
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell’8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;
- VISTA** la D.G.R. n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) per il periodo di programmazione 2021/2027”, pubblicato in G.U.R.S. n. 105 dell’8 maggio 2025;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 8421 final del 15 dicembre 2025, che approva il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 modificato in esito alla riprogrammazione di medio termine;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 405 del 29 dicembre 2025, recante oggetto “Riprogrammazione Pr Fesr Sicilia 2021/2027 in applicazione del regolamento UE 2025/1914 (Mid-Term Review) – Approvazione versione 4.1 del Programma”;
- VISTO** l’Obiettivo specifico: RSO2.4. “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici” del PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare le Azioni 2.4.2 “*Interventi per promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano*”, 2.4.3 “*Interventi per la mitigazione del rischio sismico*” e 2.4.5 “*Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze*”;
- VISTO** la D.G.R. n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione”;

- VISTO** il D.D.G. n. 535 del 1° agosto 2024 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva le piste di controllo del PR FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi sia a titolarità sia a regia;
- VISTO** il D.D.G. n. 935 del 16 dicembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area 8, recante ripartizione delle risorse destinate ai Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e alle Isole Minori;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 1° aprile 2025, recante approvazione delle “Linee Guida per l’attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM)”;
- VISTO** il D.D.G. n. 665 del 22 settembre 2025, con il quale è stato adottato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)”, versione settembre 2025, relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 28 novembre 2025, relativa al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 4 del 21 novembre 2025, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTO** il D.D.G. n. 94 del 12 febbraio 2026 del Dipartimento regionale della Programmazione con cui è stato adottato il “Manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027”, versione
- VISTA** la DGR n. 126 del 31 marzo 2026 «Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2026, n. 55: “PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie. Rettifica”;
- VISTA** la DGR n. 175 del 20/4/2026 recante oggetto “PR FESR Sicilia 2021/2027. Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027. Schema di Accordo di Programma ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, per l’attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM). Approvazione”;
- VISTA** la nota prot.n. 23268 del 21/05/2025 con la quale il dott. Giuseppe La Rosa è stato nominato Dirigente del Servizio S.08 – “Interventi in emergenza”;
- VISTO** il D.D.G. n. 319 del 22/05/2025, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe La Rosa l’incarico di UCO/RIO per l’attuazione delle Azioni 2.4.2 e 2.4.5 del PR FESR 2021/2027;
- VISTA** la nota prot. n. 93 del 02/01/2026 con la quale la dott.ssa Arcangela Le Pira è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio S.03 – “Rischio sismico e vulcanico”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1 del 14/01/2026, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Arcangela Le Pira, l’incarico di UCO/RIO per l’attuazione dell’Azione 2.4.3 del PR FESR 2021/2027;
- VISTA** la nota prot. n. 19115 del 15/4/2026, con la quale la Dirigente dell’Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) ha trasmesso agli UCO/RIO competenti la bozza di Pista di Controllo relativa alla procedura concertativo-negoziabile delle Azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5 (Operazioni a regia – Attuazione territoriale nelle SIRU e nelle IM) per le valutazioni di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 20131 del 15/4/2026, con la quale il Dott. Giuseppe La Rosa e la D.ssa Arcangela Le Pira, in qualità di UCO/RIO rispettivamente delle Azioni 2.4.2 e 2.4.5 e dell’Azione 2.4.3, hanno fatto pervenire il proprio riscontro in merito alla bozza della Pista di Controllo relativa alle operazioni a regia ammesse con procedura concertativo-negoziabile;
- RITENUTO** necessario, alla luce delle disposizioni contenute nel Manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 (versione dicembre 2025) e nel Manuale dei controlli di primo livello (versione 3.0 – dicembre 2025), adottare una Pista di Controllo dedicata alla procedura concertativo-negoziabile delle Azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5 (Operazioni a regia – Attuazione territoriale nelle SIRU

e nelle IM), idonea a garantire tracciabilità, completezza documentale e coerenza dei controlli di primo livello;

**CONSIDERATO** che il Servizio S.02 – Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC) di questo Dipartimento ha provveduto alla predisposizione della Pista di Controllo, assicurandone la coerenza con il Manuale per l’attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 (versione dicembre 2025), con la documentazione Si.Ge.Co. e con il Manuale dei controlli di primo livello (versione dicembre 2025), nonché con i modelli di Pista di Controllo per macro-processo approvati con D.D.G. n. 299 del 29 maggio 2024 del Dipartimento della Programmazione;

Per tutto quanto Visto, Ritenuto e Considerato

#### DECRETA

- Art.1 È approvata e adottata la Pista di Controllo relativa alla “Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Operazioni a regia” riferita alla procedura concertativo-negoziale per l’individuazione dei beneficiari e delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5 (Operazioni a regia – Attuazione territoriale nelle SIRU e nelle IM) , di cui all’Allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Art. 2 La Pista di Controllo di cui all’articolo 1 è riferibile al circuito amministrativo-procedurale e documentale relativo all’individuazione, selezione e avvio delle operazioni “a regia”, del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, ai fini dell’imputazione a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Obiettivo Specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
- Art. 3 Regionale della Protezione Civile, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.
- Art. 4 Il presente decreto è trasmesso, per quanto di competenza, al Dipartimento della Programmazione, all’Autorità di Certificazione, all’Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dall’Unione Europea e alle Strutture A.02, A.06, S.03 e S.08 di questo Dipartimento.

Il Funzionario Direttivo

*Arch. Fabio Alessio Borzi*

La Dirigente del Servizio S.02- UMC

*Arch. Gesua Palumbo*

Il Dirigente Generale  
*Ing. Salvatore Cocina*

PR SICILIA FESR 2021-2027  
PISTA DI CONTROLLO  
REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI - OPERAZIONI A REGIA  
ATTUAZIONE TERRITORIALE NEI SISTEMI INTERCOMUNALI DI RANGO URBANO (SIRU) E NELLE ISOLE MINORI (IM) RELATIVA ALLA PROCEDURA CONCERTATIVO-NEGOZIALE PER L'UTILIZZO DEI FONDI DEL PR FESR SICILIA 2021/2027  
AZIONI 2.4.2, 2.4.3 E 2.4.5

ALLEGATO AL D.D.G. N. DEL

DOCUMENTO/ OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	Autorità di Gestione (CDR)	UCO	UMC	Coalizione SIRU/Beneficiario	Ragioneria
Fase di selezione delle operazioni							
	1					Ricognizione dei fabbisogni mediante un'attività di concertazione tra i Comuni di ciascuna coalizione SIRU, associati ai sensi del DLgs 267/2000 (TUEL), raccolta delle proposte progettuali e redazione del "Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (SIRU e/o Isole Minori)" e delle schede degli interventi, con conseguente presa d'atto e approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci.	
	2					Trasmissione da parte dell'Ente capofila della coalizione al Cdr ed al DRP del "Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (SIRU e/o Isole Minori)" e degli allegati previsti nelle Linee Guida, con evidenza delle Azioni di propria competenza.	
	3		Assegnazione delle Proposte progettuali agli Uffici competenti per le Operazioni (UCO), per le Azioni di riferimento, con raccomandazione del rispetto dei principi di trasparenza, accesso e partecipazione degli interessati.				

<p>Procedura concertativo negoziale. Decreto di approvazione dell'Elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, quello delle operazioni ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle operazioni escluse con le relative motivazioni. Stipula dell'Accordo attuativo del Programma degli Interventi</p>	4		<p>Attivazione della procedura negoziale prevista dal MdA.          Verifica della coerenza degli interventi proposti con le Azioni del PR, con il documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni, con l'Allegato A Scheda Attuativa e con la normativa e i Regolamenti comunitari.*          Assegnazione da parte dell'UCO ai beneficiari, di un termine per trasmettere tutta la documentazione necessaria per procedere alla definizione e valutazione, in conformità al documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni, delle operazioni corrispondenti agli interventi proposti.</p>				
	5				Trasmissione di tutta la documentazione integrativa richiesta dall'UCO.		
	6			<p>Evidenza dell'attività negoziale con la quale si attesta che, per ciascuna operazione, sia stato verificato l'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici, l'applicazione dei requisiti e criteri prescritti nonché i documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate mediante verbali.</p>			
	7			<p>Comunicazione al Comune referente della coalizione e ai beneficiari degli esiti dell'istruttoria e delle motivazioni della valutazione effettuate dall'UCO per l'ammissione a finanziamento delle operazioni definite a partire dal Programma degli Interventi, con assegnazione di un termine non superiore a 15 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni e/o richieste di chiarimenti.</p>			
	8					Formulazione e trasmissione di eventuali osservazioni e/o richieste di chiarimenti entro il termine prescritto dall'UCO.	
	9		<p>Richiesta al Bilancio, per il tramite della Ragioneria, l'istituzione dei capitoli in entrata e in uscita.</p>				
	10						La Ragioneria Generale provvede all'istituzione dei capitoli in entrata e in uscita.
	11		<p>Adozione del decreto di accertamento in entrata delle somme necessarie all'avvio/attuazione della procedura proposta dall'UCO e lo invia alla Ragioneria</p>				
	12						Effettua le verifiche di competenza e registra il decreto di accertamento in entrata delle somme.

13			Trasmissione al Dirigente del Dipartimento/CdR dell'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, quello delle operazioni ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle operazioni escluse con la relativa motivazione.			
14				Supportata dall'UCO/RIO registra la PRATT nel SIL Caronte, assicurando la tracciabilità della fase di selezione.		
15		Adozione del decreto di Presa d'atto degli esiti della fase negoziale e dell'istruttoria e approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, delle operazioni ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle operazioni escluse con le relative motivazioni.				
16			Comunicazione di ammissione a finanziamento e di esclusione ai soggetti proponenti, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto del DG di presa d'atto e approvazione degli elenchi, richiedendo nei tempi e nelle modalità previsti la documentazione propedeutica all'emanazione del Decreto di finanziamento.** Attivazione del circuito finanziario tra Regione e beneficiario.			
17					Eventuale trasmissione della documentazione propedeutica all'emanazione del Decreto di finanziamento, entro il termine prescritto dall'UCO.	
18			Creazione di un codice identificativo nel SIL Caronte alle operazioni ammesse a finanziamento, configurandole in stato di programmazione.			
19			Attribuzione, nel SIL Caronte, all'operazione ammessa, dello stato di "In ammissione a finanziamento" e attivazione dell'UMC per i controlli di I livello sulla fase di selezione dell'operazione trasmettendole tutta la documentazione necessaria			
20			Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 e s.m.i. effettuare verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal proponente aggiornando il relativo registro delle verifiche.			
21						

	22		Predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo Attuativo di Programma da parte del CdR e della coalizione territoriale SIRU, entro 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto del DG, contenente gli elenchi delle operazioni ammissibili e finanziabili con formalizzazione dei rispettivi impegni attuativi del Programma degli Interventi.			Sottoscrizione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto del DG dell'Accordo Attuativo di Programma contenente gli elenchi delle operazioni ammissibili e finanziabili con formalizzazione dei rispettivi impegni attuativi del Programma degli Interventi.****	
<p>*Se per talune proposte progettuali, l'UCO non ne verificasse l'ammissibilità e coerenza con il Programma, assegna un termine di 30 giorni per concertare con il/i beneficiario/i la loro sostituzione nella procedura negoziale con altre proposte complementari, contenute nella Sezione 2.b) del Programma degli interventi, che risultino finanziariamente compatibili con il quadro delle risorse disponibili.</p> <p>**Laddove l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili non assorba l'intera dotazione finanziaria disponibile per la Coalizione territoriale sulla relativa Azione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto della sua approvazione definitiva, l'Ufficio Comune può presentare altre Proposte di Intervento provenienti dall'Elenco complementare che, nella circostanza, può essere eventualmente integrato dalla Coalizione Territoriale con le modalità già descritte per la sua adozione.</p> <p>***Ai fini della programmazione dei controlli di primo livello, l'analisi del rischio è effettuata ex ante a livello di Azione/Procedura di attivazione dai CdR competenti, secondo la "Metodologia per l'analisi dei rischi dell'AdG" (Allegato B al Manuale dei controlli). La valutazione del rischio può essere rivista periodicamente in presenza di nuovi elementi o maggiori informazioni emerse nell'attuazione delle operazioni, negli esiti dei controlli di I e II livello e nelle segnalazioni di irregolarità o anomalie.</p> <p>****Trasmissione con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, di una relazione esplicativa dell'attuazione, predisposta dall'Ufficio Comune, contenente la descrizione degli avanzamenti conseguiti dalle operazioni e le attività di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile ad illustrare lo stato di attuazione, nonché l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico frapposto alla realizzazione delle operazioni e le pronoste di relative azioni correttive.</p>							
<b>Fase di attuazione delle operazioni</b>							
Decreto di finanziamento	1			Richiesta al beneficiario della documentazione* propedeutica per l'emanazione del Decreto di finanziamento dell'operazione.			
	2					Trasmissione della documentazione richiesta dall'UCO*.	
	3			Effettuate le verifiche preliminari, l'UCO invia al beneficiario il disciplinare per la relativa sottoscrizione unitamente al decreto di finanziamento.			
	4					Trasmissione, entro i termini di cui all'atto di notifica, del disciplinare debitamente sottoscritto.	
	5			Predisposizione del decreto di finanziamento (con allegato il disciplinare) per la firma al DG del CdR.			
	6			Adozione da parte del DG del CdR il decreto di finanziamento, disponendo l'impegno contabile			

	7			Trasmissione del decreto di finanziamento, con allegato il disciplinare (completo di CUP e codice caronte), alla Ragioneria e al beneficiario, e configurazione nel SIL Caronte lo stato di "in attuazione" relativo alla operazione.			
	8						Registrazione dell'impegno di spesa, a seguito delle verifiche di competenza.
	9			Notifica al beneficiario del decreto di finanziamento registrato dalla Ragioneria. Trasmissione del decreto di finanziamento e dell'atto di accettazione e adesione da parte del beneficiario alla Ragioneria, completo del Codice Unico di Progetto (CUP provvisorio) e del Codice Caronte.			
*(a titolo esemplificativo, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte, i documenti di cui agli artt. 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e 41 del d.lgs. 36/2023 e i documenti sulla capacità finanziaria, eventuale documentazione relativa alla procedura DNSH)							
Decreto di rideterminazione del finanziamento	1					Attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione dell'OE e conseguente trasmissione dei relativi atti di gara all'UCO. Alimentazione del SIL Caronte.	
	2			Verifica della documentazione trasmessa e inserita a sistema e, successiva, predisposizione del decreto di rideterminazione del finanziamento post gara da sottoporre al DG del CDR.			
	3		Adozione da parte del DG del CDR del decreto proposto dall'UCO.				
	4			Trasmissione del Decreto alla Ragioneria e notifica al beneficiario.			
	5						Verifiche di competenza e registrazione le eventuali economie.
	1			Accertata l'esistenza di cause di revoca, si avvia il relativo procedimento, dandone comunicazione al beneficiario.			
	2					Eventuale replica nel rispetto dei termini indicati dall'UCO.	

Eventuale Decreto di revoca del finanziamento e relativo disimpegno	3			Laddove risultino confermate le ragioni della revoca, si propone il relativo provvedimento e contestuale disimpegno al DG del CDR.				
	4		Adozione da parte del DG del CDR del provvedimento di revoca e disimpegno.					
	5			Trasmissione del provvedimento alla Ragioneria e notifica al beneficiario.				
	6						Verifiche di competenza e registrazione del disimpegno.	
<b>Circuito finanziario dell'operazione</b>								
Eventuale Decreto di liquidazione della I rata di anticipazione (10% del finanziamento)	1						Richiesta di liquidazione della I rata di anticipazione.	
	2			Verifica dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio, della correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e, qualora non abbia già provveduto, attivazione dei controlli di I livello sulla fase di selezione.				
	3				L'UMC, se l'intervento è oggetto di campionamento, effettua i controlli di I livello sulla fase di selezione delle operazioni e carica le check list nel SIL Caronte dandone comunicazione all'UCO.			
	4			Emanazione del decreto di liquidazione e contestuale mandato di pagamento e trasmissione degli atti alla Ragioneria.				
	5							Verifiche di competenza e liquidazione del mandato di pagamento.
	6				Acquisizione dei dati di liquidazione da SCORE, comunicazione al beneficiario e caricamento nel SIL Caronte.			
	1						Rideterminazione del QTE, a seguito delle procedure di aggiudicazione, e trasmissione della relativa documentazione all'UCO, unitamente alla richiesta della II rata di anticipazione.	

Decreto di liquidazione della II rata di anticipazione (20% del finanziamento. In caso di mancata erogazione della I tranche la II rata può essere erogata fino al 30%)	2			Verifica della correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo, attivazione dei controlli di I livello.			
	3				L'UMC, se l'intervento è oggetto di campionamento, effettua i controlli di coerenza e conformità delle procedure di affidamento e ne comunica l'esito all'UCO, inserendo nel SIL Caronte la relativa check list.		
	4			In caso di esito positivo dei controlli, emanazione del decreto di liquidazione ed emissione del mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria.			
	5						Verifiche di competenza e liquidazione il mandato di pagamento.
	6			Acquisizione dei dati di liquidazione da SCORE comunicazione al beneficiario e caricamento nel SIL Caronte.			
Decreto di liquidazione delle successive rate di anticipazione (fino al 90% dell'importo rideterminato del finanziamento)	1					Trasmissione della richiesta di erogazione delle rate di anticipazione successive, previa rendicontazione di una percentuale delle prime rate ricevute (importi quietanzati), alimentando correttamente il SIL Caronte.	
	2			Verifica della correttezza formale e sostanziale della richiesta di erogazione delle somme e assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo della verifica, se l'operazione è stata oggetto di campionamento dell'UMC, attivazione dei controlli di I livello. Per le operazioni non campionate, l'UCO prevede alla liquidazione delle somme.			
	3				L'UMC, se l'intervento è oggetto di campionamento, effettua i controlli di coerenza e conformità delle spese sostenute, comunica l'esito all'UCO, inserendo nel SIL Caronte la relativa check list.		
	4			In caso di esito positivo dei controlli, emanazione del decreto di liquidazione ed emissione del mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria.			

	5					Verifiche di competenza e liquidazione del mandato di pagamento.
	6			Acquisizione dei dati di liquidazione da SCORE, caricamento nel SIL Caronte e comunicazione al beneficiario l'avvenuto pagamento con attivazione dei controlli di I livello.		
	7				L'UMC, se l'intervento è oggetto del campionamento, verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e dell'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione di spesa all'OFC.	
Decreto di liquidazione del saldo (10% circa del finanziamento rideterminato)*	1					Trasmissione del rendiconto generale delle spese sostenute e quietanzate e contestuale richiesta di liquidazione del saldo, alimentando correttamente il SIL*
	2			Verifica della correttezza formale e sostanziale della richiesta di erogazione del saldo e l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo, se l'operazione è stata oggetto di campionamento, attivazione dei controlli di I livello.		
	3				L'UMC, se l'intervento è oggetto del campionamento, svolge i controlli di coerenza e conformità delle spese sostenute e ne comunica l'esito all'UCO. Verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e dell'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione all'OFC.	
	4			In caso di esito positivo dei controlli, emanazione del decreto di liquidazione del saldo ed emissione dell' mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria.		
	5					Verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento.

	6			Acquisizione dei dati di liquidazione da SCORE, caricamento nel SIL Caronte e comunicazione al beneficiario dell'avvenuto pagamento. Attivazione dell'UMC per i controlli.			
	7						
Decreto di chiusura dell'operazione	1			Verifica della presenza di eventuali economie di spesa e proposta al DG del CDR dell'adozione del Decreto di chiusura dell'operazione e del contestuale disimpegno delle citate economie.			
	2		Emanazione da parte del DG del CdR del Decreto di chiusura dell'operazione				
	3			Trasmissione del decreto alla Ragioneria e notifica al beneficiario.			
	4						Verifiche di competenza e registra il provvedimento.
	5			Allineamento dei dati finanziari, fisici e procedurali presenti nel SIL Caronte e attribuzione all'operazione dello stato "concluso".			
	6				Ai sensi dell'art. 65 del RDC e ove applicabile, svolgimento dei controlli ex post, su base campionaria e in loco accertando la stabilità dell'operazione.		